



APIBiMI odv
il futuro è bambino

NOTIZIE APIBIMI

Luglio 2025

114



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**
Associazione **P**romozione
Infanzia **B**isognosa
del **M**ondo **I**mpoverito

Anno: 2025 - N° 2 - Mese di luglio

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989

Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

*Serena
estate!*

*A tutti i soci e sostenitori dell'Apibimi,
i migliori auguri per una serena estate che
offra il tempo per il riposo e gli affetti e insieme
nuove occasioni di solidarietà.*

IN QUESTO NUMERO

Editoriale

• "La pace sia con voi!" pag. 1

Assemblea dei soci 2025

- Il resoconto dei lavori pag. 2
- La relazione del presidente 4
- Il bilancio dell'esercizio 2024 8
- Gli interventi 11

Vita associativa

- Apibimi a scuola pag. 14
- Arcobonsai 14
- 5x1000 15
- I ragazzi di Manos Abiertas sognano in grande 15

Appello

- Un aiuto per il Myanmar pag. 16

Dai Centri

- Dhamphota - India pag. 17
- Lima - Perù 19
- Caia - Mozambico 20
- Mumbai - India 21
- Goiania - Brasile 24
- Dharbhagudem - India 25
- Warangal - India 29
- Picui Ceop - Brasile 30
- Kowtal - India 31

Piccoli progetti in corso

- Chiapas: ampliamento del laboratorio di erboristeria pag. 33
- Vakola: ristrutturazione del centro sociale 34
- Warangal: estensione del progetto "doposcuola" 35

Storie di vita

- "L'adozione a distanza è stata una benedizione" pag. 37

Avvisi e notizie in breve

pag. 39

Scheda per nuova adesione

pag. 40

Editoriale

“La pace sia con voi”

Queste parole pronunciate da papa Leone XIV all’inizio del suo pontificato suonano come un programma, come una promessa di fare tutto ciò che è possibile per la pace



“La pace sia con voi”, queste sono state le prime parole di **Leone XIV**, successore di Papa Francesco. Dio solo sa quanto il mondo di oggi aneli ad una pace vera, duratura. Queste parole pronunciate all’inizio di un pontificato suonano come un programma, come una promessa di fare tutto ciò che è possibile per la pace. Tanti si soffermano sulle differenze di comportamento tra i due Papi, differenze esteriori, di atteggiamento, di look, di linguaggio. Al di sopra di tutto dobbiamo cogliere la continuità sulle cose veramente importanti,

tra queste, la necessità della pace.

Più le guerre continuano, più manifestano i loro aspetti negativi a scapito delle iniziative che uniscono e che arricchiscono tutti.

Quanto siamo ottusi! Potremmo porre fine alle guerre senza aumentare ulteriormente il numero delle vittime ed invece continuiamo ad eliminarci mentre proclamiamo ad alta voce di volere la fine delle ostilità. Vogliamo davvero la fine delle guerre o ci accontentiamo di chiedere la pace mentre si continua a mietere vittime?

In questi giorni ho sentito il racconto di ciò che era successo quando la Germania firmò l’armistizio con la Francia alla fine della prima guerra mondiale, l’11 novembre 1918, sul vagone di un treno. La firma fu apposta alle cinque del mattino, ma il documento proclamava che i combattimenti sarebbero cessati solo alle ore 11 della stessa mattinata. Nel frattempo, in quelle sei ore, ci furono 2.738 morti. Non commento.

Dico solo che dobbiamo incominciare a vivere la pace e a costruirla là dove siamo, nei rapporti quotidiani, perché questa modalità raggiunga anche i grandi conflitti. Inoltre dobbiamo gridare che la vita è sacra, sotto qualsiasi bandiera.

Padre Giovanni Pross



Assemblea dei soci 2025

Il resoconto dei lavori

Sabato 10 maggio alle ore 16.30 presso l'Auditorium Brione di Rovereto si è svolta l'annuale assemblea dei soci Apibimi.

L'ordine del giorno prevedeva:

- 1) relazione sull'attività svolta nell'anno 2024 e su quella in programma per l'anno 2025;
- 2) relazione sul bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025;
- 3) relazione dell'organo di controllo al bilancio 2024;
- 4) dibattito e votazioni delle relazioni e del bilancio di esercizio 2024 e preventivo 2025;
- 5) testimonianze sulle attività;
- 6) varie ed eventuali.

Svolgimento dell'assemblea. Come da statuto Apibimi, assume la presidenza dell'assemblea **Michele Depentori** che ringrazia i soci, sostenitori ed amici presenti, affermando anche che tanti di loro, in là con l'età, non possono essere presenti a questo evento, ciononostante non smettono di seguirci e di farci arrivare il loro prezioso contributo. Dando inizio ai lavori assembleari passa ad esporre la sua relazione annuale, riportata in sintesi nelle pagine seguenti.





Il presidente Depentori invita quindi **Ignazio Sgarlata** ad esporre i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e la relazione di missione. Segue l'intervento di **Maria Iargunkina**, rappresentante l'organo di controllo, che commenta alcuni dati del bilancio, comparandoli con il bilancio chiuso al 31.12.2023. Dall'intervento si desume che in linea generale Apibimi ha un bilancio positivo, considerando anche i lasciti testamentari e le numerose offerte libere ricevute che hanno permesso la continuità dei progetti presso i Centri ed il finanziamento di nuovi progetti ed interventi. Dopo l'esposizione dell'organo di controllo, riprende la parola il presidente Depentori per dare inizio alle singole votazioni delle relazioni e del bilancio, invitando i presenti a porre eventuali domande o chiedere delucidazioni in merito a quanto presentato finora.

L'assemblea approva all'unanimità i documenti presentati.

Terminati i lavori previsti all'ordine del giorno, il presidente invita **padre Jean Robert** e **padre Iginio**, missionari rispettivamente in Congo ed in Brasile, a dare le proprie testimonianze che di seguito riportiamo.

La relazione del presidente



Carissimi soci, collaboratori e sostenitori, un sincero grazie per essere presenti a questa assemblea.

Anche quest'anno un pensiero va alle socie, soci e amici di Apibimi che ci hanno lasciato dopo essere stati sostenitori del lavoro che facciamo a favore dei bambini del mondo impoverito. L'anno 2024 ha visto la nostra presenza sul territorio in varie manifestazioni: al Gran Galà dell'Epifania al Teatro Zandonai di Rovereto, ad Arcobonsai, ad Arco Vintage e in varie scuole.

Grazie alle entrate economiche arrivate dalla generosità dei tanti soci e sostenitori siamo riusciti a garantire i finanziamenti ai 21 Centri che sosteniamo in modo continuativo ed a soddisfare molte delle richieste straordinarie ricevute dai nostri referenti. Nel corso del 2024 abbiamo potuto inviare aiuti economici per € 670.000 euro, 400.000 € per adozioni e progetti continuativi e 270.000 € per interventi straordinari. Continua tuttavia la preoccupazione riguardo al costante calo delle quote associative dovute in gran parte al problema demografico e al fatto che diventa sempre più difficile impegnarsi in modo continuativo nel sostegno dell'adozione o del progetto.

Come lo scorso anno abbiamo avuto la possibilità di avere notizie dirette e verificate, grazie anche ai recenti viaggi di Mauro in Brasile e di Roberta in India. La situazione dei Centri in Brasile, come in altri posti, va vista nel contesto della realtà del posto. Nei giorni che Mauro ha trascorso in Brasile nei vari Centri, ha visto quanto sia importante fare rete. Ed oggi la **Rede Pequi** (il consorzio di associazioni voluto da Apibimi alcuni anni fa) è un riferimento e una realtà





per tutti. È ancora importante la presenza di Apibimi dentro i nostri Centri che oggi rispondono ai bisogni nuovi con soluzioni sempre più attuali e positive alle richieste delle persone, delle famiglie. A **Campina Grande** è stata portata a termine, da **Ajurcc** (associazione della gioventù, cultura e cittadinanza), la Cucina Comunitaria e i responsabili parlano di circa 42.000 pasti distribuiti nello scorso anno. **Osse (Opera S. Edvige)** di **S. Paolo** ha ripreso l'attività della casa S. Francesco dentro la favela Heliopolis, favela molto problematica. Anche negli altri Centri del Brasile, **Calcoene, Alagoinha, Piquì, Goiania, Quilombola**, proseguono le attività sempre a favore dei minori in difficoltà. In **India**, ha riferito Roberta, l'istruzione ha subito alcune delle riforme più significative degli ultimi anni, in particolare dopo l'introduzione della Politica Nazionale dell'Istruzione (NEP) che ha portato alla graduale chiusura di molte scuole private e cattoliche e allo spostamento degli studenti nelle scuole pubbliche, spesso di livello molto più basso. Gli scolari che provengono dalle classi sociali meno abbienti non vengono tenuti in considerazione e restano indietro nello studio. Ciò rende il nostro aiuto ancora più importante per risollevare lo stato di povertà delle famiglie, specie nelle zone rurali. Infatti, la collaborazione con il nostro Centro di **Warangal** ci ha portato, oltre a sostenere adozioni singole, anche ad approvare dei progetti per istituire dei corsi di doposcuola nei villaggi, dove un'insegnante aiuta i bambini nei compiti pomeridiani per non lasciarli indietro nello studio. Siamo orgogliosi di aver supportato Rosemary, una ragazza che vive in uno di questi villaggi, nella laurea in medicina e omeopatia, anche tramite l'aiuto di una nostra socia. Ora Rosemary è la prima laureata di tutta questa zona! A **Mumbai** la nostra piccola scuola nel cuore dello slum aiuta la popolazione di **Vakola** a creare uno spazio di aggregazione e di aiuto per donne e bambini. Il corso di cucito, sempre a Vakola, è ormai una consuetudine ed ogni anno moltissime ragazze chiedono di parteciparvi. Abbiamo anche ristrutturato una seconda aula per poterle accettare tutte. Nel corso di questo 2024 abbiamo anche deciso e chiesto ai nostri soci di variare il nostro supporto nello studio alle bambine sia a **Bangalore** che ad **Hyderabad**.

Ora il nostro sostegno viene indirizzato non più singolarmente ad un bambino ma ad una intera scuola e comunità. Tutti i soci si sono dimostrati d'accordo ed hanno accettato con soddisfazione. Prosegue senza sosta anche il lavoro negli altri Centri dell'India: **Mangalore, Calcutta e Dharwad**. Questo ultimo Centro è stato visitato nell'estate scorsa da Elisa, una nostra giovane socia che ci ha parlato della situazione di **Kowtal**, il villaggio dove si trovano le ragazze che aiutiamo nello studio.

A **Kisangani** in **Congo**, presso il Centro Saint Laurent, anche nel 2024 siamo intervenuti con più finanziamenti, per dare la possibilità di avere l'acqua potabile nelle tre case e la luce elettrica. Poi abbiamo acquistato il legname con il quale i ragazzi più grandi nella falegnameria del Centro hanno costruito i letti a castello per i dormitori. Un ulteriore finanziamento è stato approvato per il rifacimento dei bagni e delle docce nelle case dei bambini e delle bambine che erano in uno stato di estrema indecenza.

Kisangani 2 Gruppo Espoir (gruppo speranza). Anche qui prosegue il nostro sostegno a favore di tante bambine e bambini orfani a causa dell'Aids, seguiti da suor Enza Stoppele, missionaria comboniana. Qui, oltre la possibilità di andare a scuola, pagando loro le rette scolastiche obbligatorie per i bambini, siamo intervenuti con ulteriori finanziamenti per permettere ad alcuni ragazzi e ragazze di frequentare l'università. A 18 studenti delle scuole professionali abbiamo acquistato tutto il materiale occorrente per essere ammessi ai corsi.

Messico - Chiapas. Raul Sanchez, nostro referente, ci relaziona di frequente sull'andamento della comunità che sosteniamo. Per tutto l'anno è stata finanziata la mensa permettendo così a tutti i bambini di avere un pasto abbondante durante i giorni di scuola. Poi un importante finanziamento è servito per il progetto "rescate la tierra" in pratica "salvataggio della terra" con lo scopo di produrre cibo migliore per la salute dei bambini usando metodi naturali senza usare prodotti chimici.

Dal **Perù** Gianni Vaccaro, nostro referente, ci aggiorna di frequente sull'andamento dal Centro YachayWasi di Lima. Prosegue il progetto



quinquennale di microcredito di 5.000 € per il terzo anno. Questo permetterà a tante famiglie di sostenersi avviando piccoli lavori ed evitare di mandare i figli a lavorare. Un ulteriore aiuto economico è stato deciso per sostenere l'aggiornamento di tre maestri che poi andranno ad insegnare ai bambini del nostro Centro.

A **Posadas**, in **Argentina**, continua il nostro sostegno che permette alla ong locale, Jardin de los Ninos, di svolgere un ampio programma di accoglienza e solidarietà a favore della popolazione bisognosa e la gestione di tre scuole materne frequentate da circa 300 bambini della baraccopoli che sorge alla periferia della città. Dal nostro referente ci è arrivata la richiesta di coprire le spese della mensa dell'asilo S. Cecilia, approvata dal direttivo con un intervento di 8.500 € per dare così ai bambini il pranzo.

In **Mozambico** prosegue il nostro sostegno a parziale copertura delle spese per uno dei 4 asili che il Consorzio Associazioni Mozambico gestisce.

Il progetto **Vietnam** prosegue seguito dai nostri referenti, i sacerdoti don Agostino e don Antonio, aiutati da una suora vietnamita. Nel 2024 siamo intervenuti più volte oltre al normale contributo annuo: per finanziare il restauro di un asilo e con un contributo a sei parrocchie che ospitano molti minori. Infine, è stato inviato il necessario per ricostruire il tetto di una casa di una famiglia dove c'è un nostro bambino in adozione. Questo contributo è stato raccolto attraverso le offerte arrivate dopo l'appello fatto sul nostro notiziario.

Ringrazio tutto il direttivo che mi supporta in tutto permettendo così ad Apibimi, da 37 anni, di essere sempre un punto di riferimento per tutti i nostri sostenitori che credono in quello che facciamo a favore di molti bambini.

I bambini che sosteniamo, le rispettive famiglie, i referenti, ringraziandoci, ci esortano a continuare a sostenerli perché senza questo aiuto non sarebbe possibile dare istruzione e sostegno alimentare. Grazie a tutti voi soci e sostenitori che permettete di fare questo. Grazie quindi per il costante versamento delle quote delle adozioni a distanza e dei progetti, grazie per le offerte libere che ci fate arrivare, grazie per i lasciti testamentari che ci sono pervenuti, consentendoci di finanziare tanti interventi ed emergenze, grazie per l'adesione al 5 per mille e grazie per l'azione di informazione e sensibilizzazione ai vostri amici e conoscenti dell'attività di Apibimi.

Al termine un grazie va a Maria Iargunkina per il suo costante sostegno sia nel campo fiscale che burocratico, ma soprattutto personale; a Giorgia che sta occupandosi in maniera egregia del lavoro di segreteria e del rapporto con soci e Centri. Non dimentico Ignazio, Corrado e Giulia che seguono la redazione del notiziario, Chiara che aggiorna il sito, Elisa Ferrari ed Elisa Agosti che seguono i vari social, Alberto che è sempre pronto per traduzioni e consigli. Infine, i soci che fanno parte del direttivo allargato. Per terminare ripeto che sia noi del direttivo che i collaboratori facciamo tutto il possibile per garantire ai nostri bambini la continuità del sostegno con la speranza che serva a garantire loro un futuro quantomeno dignitoso.

Il presidente Michele Depentori

Il bilancio di gestione 2024

RENDICONTO GESTIONALE: ONERI E COSTI		
	31-12-2024	31-12-2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi:		
- Assicurazioni volontari	(0)	(251)
- Spese per notiziario	(6.049)	(5.297)
- Spese di gestione lasciati	(0)	(944)
Totale 2) Servizi	(6.049)	(6.491)
Totale 6) Accantonamenti per rischi e oneri totali	(15.000)	(40.140)
7) Oneri diversi di gestione:		
- ETS (IntGen): sopravvenienze passive	(0)	(220)
- Perdite su crediti	(0)	(41.892)
- Uscite per adozioni a distanza e progetti abbinati ai soci	(352.601)	(387.746)
- Uscite per altri progetti	(314.168)	(239.218)
- ETS (intGen): altri oneri diversi di gestione	(1.690)	(0)
Totale 7) Oneri diversi di gestione	(728.276)	(669.076)
Totale 10) Utilizzo riserva vincolata	50.000	(0)
Totale A) Costi e oneri da attività di interesse generale	(699.325)	(715.707)
Totale B) Costi e oneri da attività diverse (insuss. passive servizi bancari)	(93)	(0)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Cancelleria		
Totale 1) Materie prime - Cancelleria	(426)	(43)
2) Servizi:		
- Spese telefoniche	(72)	(72)
- ETS (SupGen): assicurazioni	(0)	(775)
- Compenso organo di controllo	(1.042)	(1.042)
- ETS (SupGen): altri servizi	(519)	(392)
- Spese postali	(2.583)	(3.008)
- Spese legali e notarili	(0)	(2.850)
- Servizi bancari	(1.059)	(1.234)
- ETS: elaborazione dati	(3.741)	(2.715)
Totale 2) Servizi	(9.016)	(12.087)
3) Godimento beni di terzi:		
- Spese gestione sede sociale	(648)	(687)
Totale 3) Godimento beni di terzi	(648)	(687)
4) Personale:		
- ETS (SupGen): salari e stipendi	(17.412)	(15.780)
- ETS (SupGen): contributi INPS	(2.226)	(400)
- ETS (SupGen): accantonamento TFR	(1.258)	(1.141)
- Contributi CooperSalute	(70)	(72)
- Contributi INAIL	(63)	(58)
Totale 4) Personale	(21.030)	(17.451)
Totale 7) Altri oneri: imposte e tasse - diversi di gestione	(2.529)	(2.771)
Totale E) Oneri e costi	(33.649)	(33.039)
Totale Oneri e costi	(733.067)	(748.746)

RENDICONTO GESTIONALE: PROVENTI E RICAVI		
	31-12-2024	31-12-2023
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori:		
- Quote sociali	26.280	26.895
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	559.788	468.689
4) Erogazioni liberali da lasciti testamentari	(0)	304.941
5) Proventi del 5 per mille	29.248	32.169
6) Contributi da soggetti privati:		
- ETS (IntGen): contributi da soggetti privati	95.773	68.993
8) Contributi da enti pubblici totale	6.000	10.200
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1.109
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	717.089	659.872
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	2.403	3
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse arrot.ti		
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' RACCOLTA FONDI	1.810	1.800
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
(interessi attivi e invest. finanziari)	14.389	8.501
Totale proventi e ricavi	735.691	923.300
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	2.624	174.554
Imposte IRES e altre imposte	/4)	(892)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	2.620	173.662

Riassunto della relazione al Bilancio 2024

Quello che del bilancio pubblichiamo in questa sede è solo il rendiconto gestionale (oneri e costi - proventi e ricavi) reso in forma semplificata e di facile lettura anche per i non addetti ai lavori, nonché uno stralcio della relazione di missione. I documenti nella loro interezza (bilancio, relazione di missione, relazione dell'organo di controllo e relazione del presidente) sono facilmente consultabili sul nostro sito, www.apibimi.org.

Il bilancio chiuso al 31-12-2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli del Codice Civile e secondo i principi e i criteri di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni.

Con riguardo al rendiconto gestionale (vedi schema) è composto dalle voci di costo e di ricavo relative alle attività di interesse generale (entrate e uscite per sostenere i bambini nei paesi impoveriti), di costi di supporto generale (costi di gestione) e di entrate finanziarie (interessi bancari e proventi finanziarie). L'associazione non svolge infatti nessuna attività di tipo commerciale.



L'Apibimi odv rappresenta una realtà storica consolidata e l'attuale adesione ai progetti di sostegno a distanza a favore dei bambini bisognosi attivati dalla stessa permette di ipotizzare una continuità nella gestione anche per il futuro. Nel raggiungere i propri scopi istituzionali l'Associazione collabora a stretto contatto con le associazioni locali nei vari paesi impoveriti dove opera, che permettono sia di avere un riscontro diretto dei bisogni dei centri sostenuti, sia il controllo sull'impiego delle risorse inviate dall'Associazione. Inoltre, i volontari dell'Associazione periodicamente si recano nei vari centri sostenuti per assicurarsi personalmente del buon andamento dei progetti.

Nell'anno 2024 l'Associazione è riuscita a mantenere gli impegni assunti nel sostenere i vari centri e i progetti e, grazie a offerte libere e ad alcuni lasciti testamentari ricevuti, è riuscita a finanziare anche interventi ed emergenze. Le difficoltà economiche generali dovute agli eventi macroeconomici degli ultimi anni hanno avuto e continuano ad avere un impatto sulla disponibilità delle persone a donare per beneficenza. Nonostante ciò, l'Associazione è in grado di garantire la continuità dei progetti attualmente seguiti anche nel contesto socio-economico difficile che stiamo vivendo.

L'Associazione si caratterizza per la raccolta della quasi totalità delle risorse direttamente dai soci e dai sostenitori, beneficiando solo in modo sporadico di contributi pubblici. Pertanto, la continuità della gestione non è prevedibile, ma sulla base dei dati storici, si evidenzia il segno di fiducia che i soci e sostenitori ripongono nella nostra Associazione e permettono una speranza per il futuro.

Anche per l'anno 2025, considerando i fondi disponibili provenienti dai lasciti, si prevede di mantenere tutti i progetti attualmente in corso e attivarne alcuni di nuovi, sia presso i nostri Centri che anche in collaborazione con altre associazioni del nostro territorio impegnate come Apibimi nel sostegno dei bambini disagiati in giro per il mondo con particolare attenzione all'Africa.

Gli interventi

All'assemblea hanno partecipato anche padre Jean Robert, missionario congolese e responsabile del Centro di Kisangani, e padre Iginio Mazzucchi, missionario in Brasile da oltre 60 anni e responsabile delle attività sociali del Castanho in Amazzonia

Padre Jean Robert

Il Centro, fondato da **padre Giovanni Pross**, comboniano di Volano, ha lo scopo di aiutare i bambini che vivono in strada perché abbandonati dalle loro famiglie, o perché i genitori sono malati, o perché orfani di uno o di entrambi i genitori, o perché ancora il nuovo genitore lo rifiuta. Anche tante ragazze madri scelgono di abbandonare i loro figli in strada perché non sanno come prendersi cura di loro. A questi si aggiungono i bambini-soldato che, liberati dalla Croce Rossa o altra associazione, vengono portati al Centro che li accoglie fino all'età di 17 anni: dopo questa età lo Stato li obbliga a costruirsi una vita da soli.

Grazie anche all'aiuto di Apibimi, i bambini vengono accolti, ricevono l'istruzione e le cure necessarie alla loro crescita. Con gli ultimi interventi finanziati si è realizzato il progetto dell'impianto fotovoltaico che ha permesso di avere l'elettricità e anche l'acqua. È stato altresì possibile sistemare i bagni e la fognatura, avere dei letti, aggiustare la macchina per portare i bambini malati all'ospedale o andare nei paesi vicini per trovare cibo meno caro, avere un allevamento di maiali.

Tranne i più piccoli, i bambini del Centro vanno tutti a scuola ma tanti di loro hanno ancora difficoltà nella gestione degli orari scolastici. La scuola media e le superiori si trovano fuori dal Centro e, nel percorrere il tragitto per andarvi, è facile distrarsi con giochi, incontri con anziani amici del villaggio o andare al



mercato: ogni scusa vale per ritardare l'entrata. Varie volte abbiamo chiesto ai nostri Provinciali di intervenire con aiuti finanziari ma, per ora, ogni richiesta è stata vana.

Nel Centro sono presenti vari settori di attività, tutti con lo scopo di Accogliere – Accompagnare - Reinserire i ragazzi. Un gruppo di educatori si occupa dell'accoglienza, un settore segue la cucina, un settore educativo si occupa delle attività di gioco, formazione, preghiera, segue i ragazzi nelle varie scuole, uscite etc., un settore si occupa di insegnare l'igiene personale e la pulizia dell'ambiente in cui si vive, insegna a lavarsi e a lavare i vestiti, avere un letto pulito, fare l'orto.

In Congo gli insegnanti vengono pagati poco e così dal 1993 la Chiesa cattolica, assieme ai genitori dei ragazzi, contribuisce alle spese di istruzione.

Ad oggi nelle tre case del Centro ci sono 93 bambini: a **Saint Laurent** dagli 11 ai 17 anni, a **Saint Vincent** da 0 a 5/7 anni, a **Casa Bakhita** ci sono 20 femmine dai 6 ai 17 anni e con loro anche bambini dai 6 ai 10 anni.

Le istituzioni locali non aiutano, anzi chiedono loro dei soldi con varie scuse e i volontari scarseggiano sia della zona che da fuori anche perché il Congo si trova attualmente in un contesto di guerra.

Padre Iginio Mazzucchi

Padre Iginio è nato a Ronzo-Chienis, è in Brasile da oltre 60 anni, ha la cittadinanza brasiliana e da oltre 30 anni vive nel Castanho in Amazzonia dove ha avviato varie attività: scuola materna, scuola professionale, accoglienza per anziani e aperto una radio che copre una vasta area di territorio.

È fermamente convinto dell'importanza dell'armonia tra uomo e natura e ancor più tra uomo e uomo senza distinzione di razza o religione che sia.

Fare il bene fa bene è il suo mantra e nel suo discorso non smette di ripeterlo, invitandoci a riflettere. Se si usano buone tecniche, principi, organizzazione,



senza scoraggiarsi, con il bene si risolvono tanti problemi e Apibimi sta facendo del bene.

Vive a 100 km da Manaus, nella foresta amazzonica, dove fin dal suo arrivo si è dato subito da fare. Ad esempio, ha creato due asili per l'infanzia, ha lavorato tanti anni in una scuola superiore insegnando, oltre ad altre materie, anche il portoghese perché non c'erano insegnanti ed era l'unico ad aver frequentato la facoltà di lettere (anche se lui dice di aver più imparato che insegnato). Ha insegnato in molte scuole per ufficiali, fatto corsi di formazione sanitaria, lavorato nei trasporti, politica e altro, non tralasciando il lavoro pastorale.

Appena arrivato in Amazzonia non c'era niente, l'ambiente era ostile: calore e umidità snervanti, piogge, insetti, malaria e altre malattie, animali non sempre simpatici ma una cosa meravigliosa è che in Amazzonia l'essere umano diventa metaforicamente molto piccolo, si ridimensiona in quel contesto. In Amazzonia tutto è deciso dal fiume e dalla natura. Lì l'uomo non ha il controllo e tutto ciò comporta assenza di stress.

Non dare il pesce ma insegnare a pescare è la sua seconda frase che impatta.

Ha visto i suoi studenti diventare professionisti, falegnami, meccanici, carpentieri ecc. perché li ha aiutati a diventare padroni di sé stessi, insegnando a discernere nel trovare la strada giusta e formando spirito critico in tutti i campi.

L'obiettivo primario è **formare le comunità** con corsi di formazione: istruire è la cosa più importante; tracciare la strada che percorreranno con le loro gambe. Padre Iginio conclude accennando al BRICS (l'acronimo che identifica un gruppo di cinque economie emergenti Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica) ipotizzando un futuro non troppo felice per gli Stati del Sud America, dove probabilmente anche il Brasile cercherà di emulare la politica predatoria che gli Stati Uniti stanno già mettendo in atto.





Vita associativa

Apibimi a scuola

Volano. Apibimi è socia della Scuola dell'Infanzia di Volano con lo scopo di far conoscere le nostre attività e sensibilizzare i bambini alla solidarietà e all'altruismo fin dalla più tenera età. I bambini della scuola, guidati dalle loro insegnanti, hanno realizzato il progetto "Volontari con il cuore" che prevede un percorso di riflessione e creatività sul tema del volontariato. Il 17 aprile presso la sala Gerola del Castello del Buonconsiglio di Trento, i bambini e gli insegnanti hanno presentato il loro progetto alla presenza dei genitori, dei parenti e dei soci dell'asilo di Volano, compresa una delegazione di Apibimi. Un ringraziamento da parte della nostra associazione per il lavoro fatto a favore dei futuri cittadini del mondo.

Massone. Nei giorni 11 e 18 marzo siamo stati invitati dalle insegnanti della scuola elementare di Massone a presentare il lavoro che Apibimi fa a favore dei molti bambini adottati a distanza. Erano presenti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Le ragazze e i ragazzi si sono dimostrati molto interessati e ci hanno rivolto molte domande su cosa mangiano, come giocano e sulla loro situazione scolastica. Gli insegnanti ci hanno ringraziato con queste parole: "La vostra passione e il vostro modo di raccontare le vite dei bambini di realtà così diverse dalla nostra hanno lasciato un segno profondo nei nostri alunni, arricchendoli sia a livello umano che culturale. Vi siamo davvero grati per il vostro intervento a scuola e, ancor di più, per il prezioso impegno che dedicate ad Apibimi. Il vostro lavoro è fonte di ispirazione!"

Arcobonsai

Nei giorni 25-26-27 aprile si è svolta ad Arco la tradizionale manifestazione Arcobonsai nata nel 1985. Da tanti anni Apibimi partecipa alla manifestazione con uno stand dove vengono proposti piantine di fiori, ma anche piccoli oggetti provenienti dai nostri Centri o creati appositamente per la manifestazione. Arcobonsai è una grande occasione per incontrare tanti soci e sostenitori di Apibimi e far conoscere il lavoro presso i Centri che aiutiamo. È anche l'occasione per coinvolgere in questi tre giorni intensi tanti amici e sostenitori. Quest'anno abbiamo mirato a raccogliere risorse per il progetto in Vietnam "Una bicicletta per andare a scuola" che ha lo scopo di permettere a tanti studenti di potersi recare a scuola. I 2.100 euro raccolti nel corso della manifestazione sono sufficienti per acquistare le prime 21 biciclette. Un grazie alla floricoltura Giovanazzi per

le piantine di fiori donate, ad Arcocentro e al direttivo Arcobonsai per averci assegnato lo stand e un grazie a tutte le volontarie e i volontari che si sono succeduti nei giorni della manifestazione.

5 x 1000 ad Apibimi

Cari soci e sostenitori, è in corso la compilazione della dichiarazione dei redditi e con questa azione la possibilità di destinare il 5x1000 ad Apibimi. Grazie a questo contributo riusciamo a integrare il finanziamento delle quote delle adozioni a distanza o dei progetti che, per varie ragioni, non vengono sottoscritte. Per destinare il 5 per mille ad Apibimi, basta indicare nell'apposita scheda il codice fiscale **94020100221**.

I ragazzi di Manos Abiertas sognano in grande

Prosegue la collaborazione con le ragazze ed i ragazzi di Manos Abiertas di Rovereto che con il loro impegno contribuiscono a sostenere il progetto in Chiapas che Apibimi finanzia da tanti anni. Manos Abiertas è un'iniziativa nata 10 anni fa da un'idea della prof.ssa Lorenza Moser e fatta propria dal prof. Marco Todeschi, di far "adottare" agli studenti dell'Istituto Fontana di Rovereto la comunità indigena di San José del Carmen in Chiapas, già sostenuta da Apibimi. Grazie a questa iniziativa è cominciata una collaborazione che ha lo scopo di dare sostegno alle attività della comunità. Questa la missione dei ragazzi di Manos Abiertas: "Siamo un gruppo di giovani, alunni ed ex alunni dell'ITET Fontana che sognano un mondo dove tutti possano avere le stesse possibilità, dove i diritti non vengano calpestati e dove nessuno viene prima di qualcun altro. Crediamo nei valori della non violenza, della gratuità e dell'aiuto per il prossimo e per fare la nostra parte abbiamo deciso di sostenere la comunità indigena messicana di San José del Carmen organizzando varie iniziative e coinvolgendo ragazze e ragazzi, per fare nel nostro piccolo qualcosa di grande."





Appello

Un aiuto per il Myanmar

Il 28 marzo, il Myanmar centrale è stato colpito da un terremoto di magnitudo 7,7, il più forte degli ultimi cento anni. Migliaia i morti e i feriti con oltre 200.000 persone sfollate dalle loro case.

A distanza di due mesi, oltre 40.000 persone, tra cui moltissimi bambine e bambini, vivono in tende e altri rifugi temporanei precari, esposti a condizioni meteorologiche estreme come piogge torrenziali e caldo soffocante. Tramite la Casa della Pace di Arco abbiamo la possibilità di fare pervenire il nostro aiuto per fornire vitto, alloggio e medicinali presso i campi profughi in cui operano le suore Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento. Il versamento con la causale "Erogazione terremoto Myanmar" può essere fatto sul conto intestato ad Apibimi odv presso la Cassa Rurale Alto Garda – Rovereto con Iban IT 94 J 08016 20800 000041010601 oppure sul conto corrente Postale n. 16562381 intestato ad Apibimi odv.

La situazione in Myanmar, successivamente al colpo di stato del 1° febbraio 2021, è diventata drammatica e le suore, insieme alle ragazze, devono scappare nella foresta, abbandonando la Casa della Pace; con il loro coraggio e la fede, mantengono viva la speranza e continuano ad offrire supporto concreto nei campi profughi.

Il 28 marzo c'è stato un potente terremoto di magnitudo 7,7, seguito da un altro di magnitudo 6,4 con edifici crollati, villaggi devastati e un numero in crescita di feriti e vittime. Le nostre suore chiedono aiuto: cibo, acqua e medicinali sono la priorità assoluta. Ecco le ultime notizie arrivate da suor Rosanna Favero: *"Nelle zone più colpite, il lavoro tra le rovine continua, le persone senza casa aumentano di giorno in giorno, e crescono i bisogni fondamentali. L'accesso agli aiuti umanitari è complesso. Le aree più devastate sono difficili da raggiungere, sotto stretto controllo militare, che regola la distribuzione degli aiuti e il movimento dei soccorritori. Il sisma ha anche compromesso le già scarse comunicazioni, aumentando l'isolamento dei profughi di guerra. In mezzo a queste macerie e gravi difficoltà di sopravvivenza, le nostre suore continuano ad essere presenti con coraggio, dedizione, senza risparmiarsi in nulla. Grazie agli aiuti immediati che abbiamo potuto inviare, stanno distribuendo pacchi viveri, soprattutto riso, acqua, pesce salato e legumi secchi, nonostante le grandi difficoltà di approvvigionamento e trasporto verso i campi. Le comunità nate dentro ai Campi Profughi chiedono aiuto anche per l'acquisto di animali da allevamento e per avviare coltivazioni di verdure e funghi, come forme di sostentamento a medio termine".*

Dai Centri

Dhampota - India

Da anni la nostra associazione sostiene le attività svolte dalla ong Calcutta Marudyan con sede a Calcutta. In particolare, nel villaggio di Dhampota Apibimi finanzia la scolarizzazione di circa 200 bambini e vari corsi professionali, per ragazzi ed adulti, con specializzazioni in sartoria, meccanica, informatica e falegnameria. Il nostro sostegno per l'anno 2024 è stato di 16.000 euro. John Bentjees, il responsabile della ong, ci ha fatto pervenire la relazione delle attività che riportiamo di seguito

Cari amici di Apibimi, vogliamo ringraziarvi per ciò che la vostra sponsorizzazione ha fatto per il villaggio di Dhanpota e per i bambini che hanno studiato alla scuola Marudyan dal 1998 ad oggi.

Quando siamo arrivati a Dhanpota per la prima volta non c'era praticamente istruzione, a parte un vecchio insegnante in pensione che cercava di insegnare a circa 400 bambini. A causa della povertà, il futuro era estremamente cupo per il villaggio di Dhanpota e per i suoi bambini.

Ora molti dei nostri studenti sono cresciuti e sono diventati adulti e giovani genitori. Desidero condividere alcune delle storie di ciò che è successo nella vita di questi bambini grazie alla vostra sponsorizzazione.

Quattro giovani donne erano nostre studentesse e ora insegnano nella nostra scuola, dove hanno ricevuto la loro istruzione di base.

Chanchala Haldar è un'ex studentessa che ha frequentato la scuola fino all'ottavo anno e ha completato le scuole superiori presso la scuola pubblica.





Dopo il diploma ha completato un corso di informatica e ora insegna informatica agli studenti delle classi terza, quarta e quinta della scuola Marudyan Dhanpota. I bambini stanno ottenendo ottimi risultati nell'apprendimento del computer grazie al suo impegno.

Rina Sardar, anche lei ex studentessa della scuola Marudyan Dhanpota, dopo il diploma ha completato il programma di formazione per insegnanti e ora è parte integrante del corpo docente della scuola Marudyan Dhanpota.

Madhumita Naskar è stata studentessa della scuola Marudyan Dhanpota, ha frequentato fino all'ottavo anno e in seguito ha terminato le scuole superiori presso la scuola pubblica, per poi iscriversi a un corso d'arte. Ora è entrata a far parte del corpo docente della scuola Marudyan Dhanpota e insegna arte ai bambini.

Indurekha Haldar ha studiato alla Marudyan Dhanpota School fino all'ottavo anno e dopo il diploma è entrata a far parte del corpo docente della Marudyan Dhanpota ed è un'insegnante straordinaria.

Grazie per essere stati presenti per tutti questi anni ed è meraviglioso vedere i frutti del vostro sostegno nelle vite di questi giovani, di cui siete parte integrante.

John Beentjes

Lima - Perù

Tablada de Lurin, Corona Santa Rosa, 9 de Julio e Pradeiras del Sur sono i quartieri degradati della periferia di Lima dove si sviluppa il progetto Yachay Wasi, sostenuto da anni da Apibimi (€ 44.100 per l'anno 2024) e di cui è referente Gianni Vaccaro. Il progetto prevede diverse aree di intervento: educativa, sanitaria, microcredito, ecologica e del turismo solidale, con l'obiettivo di promuovere condizioni di vita dignitose per le famiglie. Di seguito riportiamo quanto ci comunica Gianni in occasione dell'apertura dell'anno scolastico.

Carissimi amici di Apibimi,
Lo scorso 17 marzo abbiamo iniziato le attività della scuola materna negli insediamenti di Corona Santa Rosa, Pradera del Sur, 9 de Julio e Paraíso. L'inizio dell'anno scolastico ci ha permesso di rinnovare la speranza con questa meravigliosa popolazione, cercando di rendere visibile e concreto l'amore di Dio che cammina con noi, aprendo continuamente sentieri di Vita, Liberazione/ Salvezza in un contesto di esclusione, paura e violenza.

Per quanto riguarda la situazione qui in Perù, l'economia illegale legata al narcotraffico, alla tratta di persone, alle estorsioni anche a piccoli commercianti ambulanti, al commercio di oro illegale e alla deforestazione, occupa sempre di più il terreno del potere e si allea sempre di più con l'attuale governo e la maggioranza dei congressisti. Questo ci obbliga a riflettere sulla legalità e su come sia sempre più importante che il potere sia nelle mani dei cittadini e non delle istituzioni dato che queste si lasciano contaminare da gruppi di interesse che considerano il Perù come un bottino da conquistare e non come un paese di concittadini/fratelli e sorelle.

Il 21 marzo c'è stata una marcia affollata di cittadini che vogliono dire basta a questa forma di potere. Speriamo che sia una risposta che porti a nuovi equilibri anche nelle relazioni nella società. Ma nel frattempo, parallelamente a tutto ciò, rinnoviamo le nostre speranze, incoraggiati dai sorrisi di questi meravigliosi bambini che iniziano la sfida di questo nuovo anno e dall'orgoglio dei genitori che rinnovano la speranza nel futuro dei loro figli.

Un abbraccio di cuore a tutte e tutti voi.

Gianni Vaccaro



Caia - Mozambico

Il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico è un organismo no profit costituito nel 2002 da 5 associazioni trentine, tra cui Apibimi. L'obiettivo è quello di collaborare al coordinamento di un programma di cooperazione comunitaria basato sul legame tra il Trentino e il Mozambico. Apibimi contribuisce finanziando con € 5.600 annui le quattro escolinhas (asili per bambini) che si trovano a Caia

Il progetto Escolinhas, pensato nel 2003 all'inizio della storia del CAM a Caia, voleva essere un contributo alla lotta contro l'elevato tasso di abbandono scolastico. Il primo Centro, destinato a bambini di 3, 4 e 5 anni, cominciò a funzionare nel bairro Chirimba e fu inaugurato nel maggio 2004. Era composto da una struttura aperta per le attività organizzate, da un ufficio con locale di archiviazione di registri, materiali e giocattoli e, infine, dalle latrine. Le diverse strutture erano circondate da un ampio terreno, che favoriva il gioco e le relazioni libere tra i bambini. Vi sorgevano due enormi baobab, che offrivano ombra e frescura e, anche da lontano, permettevano facilmente l'individuazione della scuola.

Furono i baobab a suggerire il nome che venne dato alla escolinha "Lar dos sonhos, na sombra dos embondeiros" (la casa dei sogni all'ombra dei baobab). Il successo dell'iniziativa portò a replicare la realtà del Lar dos sonhos in ulteriori 3 diversi quartieri della cittadina, rispondendo a pressanti richieste della popolazione e dei leader tradizionali. Le escolinhas sorsero tutte tra il 2004 ed il 2008: la Escolinha "Lar dos sonhos", la Escolinha DAF, la Escolinha Kukomerua e la Escolinha Miriam.

Alla fine del 2008, quando le quattro escolinhas lavoravano a pieno ritmo, i bambini immatricolati erano 539, di cui il 17% orfani, soprattutto per la diffusione massiccia dell'Aids nel Paese. I bimbi che avevano concluso il ciclo di tre anni, pronti ad iscriversi alla scuola primaria, erano quasi 200. La possibilità di frequentare le Escolinhas costituiva un significativo contributo del CAM, non solo alla lotta contro la fame delle famiglie meno abbienti, ma anche contro l'abbandono scolastico, come confermavano le verifiche sul successo scolastico realizzate presso le scuole primarie.

L'anno 2024 appena concluso è stato un anno di lavoro intenso, facilitato dall'appoggio di un nuovo Direttore, entrato in servizio alla fine dell'anno scorso. Il numero dei bambini frequentanti l'asilo ha raggiunto il suo massimo nel 2018, con 703 bambini immatricolati (di cui "solo" il 7% orfani). Da quella data, il numero si è ridotto gradualmente per situarsi, alla fine degli anni interessati dal Covid 19 (2022, a quasi 20 anni dall'inizio dell'apertura della prima escolinha), sulle 340 unità circa, un numero rimasto pressoché stabile, nel tentativo di puntare sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Nel 2024, i bambini immatricolati, affidati a 9 educatori, sono stati complessivamente 325, 75 in ognuna delle tre escolinhas più recenti e 100 al Lar dos Sonhos, dotato

di più spazio. L'anno scolastico si è concluso il 13 dicembre con una grande festa, realizzata nelle singole scuole alla presenza dei genitori, dei responsabili di quartiere e dei rappresentanti delle istituzioni locali.

I progetti per l'anno 2025 prevedono la realizzazione di un breve corso di Pronto Soccorso per gli educatori, gestito dal personale sanitario CAM, con attribuzione di una cassetta di pronto soccorso ad ogni escolinha, una settimana di formazione per due educatori, acquisto di camici da lavoro per gli educatori, arricchimento del menù con l'introduzione di una pappa di legumi, diffusione di un collegamento wifi in tutte le escolinhas, piantumazione di nuovi alberi da ombra, arredo degli spazi esterni con risorse e manutenzione locali, manutenzione e gestione di un pozzo per l'acqua presso le quattro sedi delle escolinhas (previsione di costo 7.000 € x 4).

Mumbai – India

A Mumbai, Apibimi sostiene il centro di accoglienza di Vakola, situato all'interno di uno dei più grandi slum della città. Qui, oltre alla scuola per i bambini, vengono svolti programmi di mutuo-aiuto e corsi di sartoria, di informatica, ecc. a favore delle donne e delle famiglie bisognose. La scuola è frequentata da circa 200 bambini che qui ricevono l'istruzione e le cure necessarie per crescere sani. Lo scorso anno, oltre alla scuola, Apibimi ha sostenuto anche piccoli interventi, quali l'acquisto delle macchine da cucire che vengono distribuite alle allieve del corso di taglio e cucito per intraprendere attività lavorative. Di seguito riportiamo la relazione annuale

Cari amici,
Mi dà immensa gioia condividere con voi le varie attività che hanno avuto luogo a Vakola durante l'anno scolastico 2023-24.

Il 1° luglio a Balwadi sono stati piantati degli alberi per celebrare il 50° anniversario della morte di Madre Anna Huberta (fondatrice di SHM), nonché per commemorare la giornata dell'ambiente. I bambini hanno realizzato dei poster con il messaggio "salva l'acqua", "salva la Madre Terra".

Nel mese di agosto, abbiamo tenuto l'incontro coi genitori dei bambini della scuola materna. Sr. Sheetal ha parlato di buona genitorialità e della loro responsabilità nell'educare i figli, una responsabilità congiunta tra genitori e insegnanti. Alla fine sono stati distribuiti alcuni articoli di cancelleria e uniformi per tutti i bambini. I genitori hanno espresso la loro gratitudine per il fatto che, con un minimo di impegno, i loro figli vengono ammessi e istruiti dalle suore. Per la Giornata delle bambine la sorella ha parlato dell'importanza di essere bambine e di come l'istruzione possa farle crescere nella vita e aiutarle ad inserirsi nella società.



In occasione del compleanno del padre della nostra nazione Mahatma Gandhi, il 2 ottobre, insieme ai bambini abbiamo fatto le pulizie dell'ambiente circostante. Suor Sheetal ha parlato dell'importanza della pulizia personale e dell'ambiente circostante, davvero necessaria vivendo nella baraccopoli.

Per Natale i bambini erano molto emozionati; è stata una giornata fantastica, abbiamo festeggiato insieme ai bambini, agli studenti di sartoria, al personale e agli straccivendoli. Il programma è iniziato con un ballo di benvenuto, i bambini hanno messo in scena uno splendido sketch. Tutti hanno ricevuto i loro regali a sorpresa in un involucro, con dolci e coperte ed erano felici e gioiosi.

La giornata annuale dello sport è stata organizzata nel mese di gennaio 2024 per tutti i nostri bambini, è durata due giorni e tutti hanno preso parte a diverse attività. Lo scopo era quello di svolgere attività extracurricolari e di far emergere talenti nascosti.

È stata celebrata la Giornata internazionale della donna: le donne si sono riunite e hanno condiviso le storie della loro vita. La signora Zeena, la persona di riferimento del giorno, ha dato consigli su come avviare la loro piccola attività e poter mantenersi da sole. Suor Shaila ha parlato di rispetto e fiducia in sé stessi e di come si possa sostenere le famiglie attraverso piccole attività e sentirsi orgogliose di guadagnare per vivere.

Vari gruppi: il gruppo dei raccoglitori di stracci è stato formato negli ultimi tre anni per iniziativa delle suore, per creare un sistema di supporto che insegni

loro a prendersi cura della propria salute e igiene e che li aiuti a procurarsi il cibo.

Abbiamo formato un gruppo di vedove per aiutarle a sviluppare le loro capacità, per sostenere le loro famiglie e far sentire che siamo con loro nei loro momenti difficili. Hanno espresso anche i loro dolori e difficoltà nell'educare i figli e soddisfare le esigenze della famiglia.

Nelle baraccopoli troviamo molte adolescenti che semplicemente non fanno nulla; quindi abbiamo creato anche il loro gruppo. Le chiamiamo tempestivamente per decidere la loro vita, incoraggiarle ad avere un lavoro e guadagnarsi da vivere quotidianamente. Abbiamo spiegato l'importanza degli studi poiché gli esami si avvicinano. Ci sono state sessioni informative su questioni relative alla dipendenza dal cellulare, alla responsabilità verso la famiglia e gli altri.

Durante i mesi di aprile e maggio, trascorriamo il nostro tempo visitando i nostri bambini, i raccoglitori di stracci, le vedove e gli anziani, per conoscere la loro situazione reale. Ciò ci aiuterà a trattarli con amore e migliore comprensione. È stato molto doloroso ascoltare le loro storie, vedere lo spazio molto ristretto in casa, membri malati, il padre che beve, la mancanza di sostegno finanziario, i litigi, le famiglie distrutte, ecc. I genitori stanno facendo del loro meglio per dare i migliori valori e la migliore istruzione ai loro figli.

Durante tutto l'anno, i nostri bambini hanno partecipato attivamente a diverse attività che hanno stimolato le loro menti, i loro corpi e la loro creatività. Queste attività non solo avevano valore educativo, ma hanno anche favorito le competenze sociali, la sicurezza e il senso di comunità tra i bambini. È stato inoltre organizzato un campo estivo di cinque giorni per tutti i bambini delle baraccopoli con varie attività.

In conclusione, l'anno è stato un anno di crescita che ha dato risultati nella loro vita e nella loro casa. Attraverso sforzi collaborativi, iniziative innovative e cure compassionevoli, abbiamo fatto passi da gigante nell'aiutare i bambini a superare le avversità e raggiungere il loro pieno potenziale. Mentre guardiamo al futuro, rimaniamo impegnati nella nostra missione di fornire un ambiente sicuro, nutriente e stimolante in cui ogni bambino possa prosperare e avere successo.

Siamo grati ad Apibimi e a tutti gli amici di questa organizzazione, per la costante generosità verso gli abitanti delle baraccopoli di Vakola. I bambini sperimentano il benessere della loro vita, inoltre, si sforzano di raggiungere un futuro migliore, l'aiuto e il supporto finanziario forniti da Apibimi sta facendo la differenza nella loro vita.

Grazie ancora una volta per essere fedeli con il vostro generoso contributo che rende questa esperienza un valore incalcolabile. Dio vi benedica.

*Sr. Pushpy Alappadan SHM
Superiora Generale*

Goiania - Brasile

Ad Aparecida di Goiania, Apibimi sostiene la ong locale Cenfi nella gestione del centro diurno per bambini e bambine dai 7 ai 12 anni, garantendo loro la scolarizzazione e varie attività manuali e sportive. Oltre all'educazione giovanile il centro svolge attività con le famiglie, a cui viene fornita assistenza sociale e giuridica, e organizza vari corsi per giovani ed adulti di informatica, di taglio e cucito, di pianificazione familiare. Per l'anno 2024 Apibimi ha finanziato le attività con € 30.400. Di seguito la relazione delle attività svolte

Accoglienza di 154 bambini di 3, 4 e 5 anni presso il CEI Cesarina Romanese. AI bambini della prima infanzia frequentano la mattina dalle 7 alle 11 oppure il pomeriggio dalle 13 alle 17. Hanno cibo, istruzione e cure, assistiti da un'équipe di educatori e accompagnati da un'assistente sociale.

Attività socio educative. Servizio di coesistenza e rafforzamento dei legami: si sviluppano attività culturali, pedagogiche, sportive e di altro tipo per assistere lo sviluppo pedagogico, sociale, culturale ed emotivo del bambino e della sua famiglia e la promozione della cittadinanza. Si svolge dal martedì al venerdì con 3 ore e 30 minuti di lezione al giorno, in due turni (mattina e pomeriggio), composto da 3 gruppi, 1 al mattino con colazione e altra merenda, e 2 gruppi al pomeriggio con merenda rinforzata e frutta, per un totale di 70 assistiti bambini e adolescenti dai 6 ai 12 anni.



Corsi professionali. Il corso per sarta è stato offerto in collaborazione con la ONG Moradia e Ciudadania e SENAC, con 120 ore di lezione e la partecipazione di 16 donne.

I Gruppi SCFV(Servizio di Convivenza e Rafforzamento dei Legami) vengono offerti due giorni alla settimana: il lunedì il gruppo donne anziane che svolgono lavori artigianali e circoli di conversazione, conta 40 partecipanti; il mercoledì il gruppo solidarietà con 45 persone tra adulti, anziani e adolescenti con conferenze, circoli di conversazione e spuntini. Quest'anno abbiamo anche il gruppo di donne "elas por elas", coordinato da una psicologa e un'assistente sociale, l'obiettivo è quello di servire le donne che hanno subito o subiscono violenza domestica, aiutandole a migliorare la propria autostima e a superare i traumi e i conflitti familiari con un totale di 30 partecipanti.

Il CENFI ha una collaborazione con *psicologi e logopedisti* che seguono bambini, genitori e insegnanti, fornendo assistenza individuale anche alle persone nella comunità. Attualmente abbiamo cinque psicologi e un logopedista, che prestano assistenza gratuita ad un paziente assistito dal CENFI. Nella prima metà di quest'anno abbiamo collaborato con un fisioterapista pelvico che ha curato gratuitamente dieci donne.

Le famiglie ricevono visite a domicilio, alcune più regolarmente, altre sporadicamente, a seconda del livello di difficoltà in cui si trovano.

Ci sono famiglie che, per difficoltà di accessibilità, mobilità e anche per problemi di salute, non partecipano alle attività, ma vengono accompagnate con visite a domicilio.

Luciene, assistente sociale Equipe CENFI

Dharbhagudem - India

A Dharbhagudem, nello Stato dell'Andhra Pradesh, sosteniamo le bambine e le ragazze che vengono accolte nel convitto di St. Joseph. Provengono dai villaggi dei dintorni e non potrebbero frequentare la scuola se non vivendo nel convitto stesso. Senza la possibilità di studiare, il futuro di queste ragazze sarebbe il matrimonio precoce. Le suore del Centro gestiscono anche un progetto per gli anziani e le donne vedove, una condizione socialmente emarginante in India, a cui viene elargita una piccola pensione mensile per la loro sopravvivenza

Il "St. Joseph's Boarding for Girls" opera con dedizione e compassione da 33 anni. Guidati dalla nostra visione di creare una società giusta in cui tutti, soprattutto i bambini poveri e svantaggiati, possano godere di pari diritti e opportunità, continuiamo a impegnarci per il miglioramento delle comunità emarginate. Esprimiamo ad Apibimi la nostra più sincera gratitudine per l'



incrollabile supporto nel corso degli anni. Attualmente, il nostro collegio ospita 22 bambini che frequentano scuole vicine. Speriamo di accogliere altri studenti nel prossimo anno accademico, mentre la scuola locale si prepara a riaprire e riprendere a pieno regime.

Nel 2024, un totale di 148 bambini ha beneficiato dei nostri programmi di supporto educativo: 63 di Warangal e 85 di Dharbhagudem. Tra questi, 13 studenti hanno completato con successo gli studi, alcuni dei quali sono entrati nel mondo del lavoro, mentre altri hanno iniziato nuovi capitoli della vita attraverso il matrimonio o un percorso formativo.

Il nostro supporto include la fornitura di medicinali a persone affette da patologie croniche, il contributo alla costruzione di servizi igienici essenziali e l'offerta di beni di prima necessità agli anziani che necessitano di assistenza personale.

Negli ultimi anni, il panorama dell'istruzione e dei servizi sociali si è evoluto in modo significativo. Le iniziative governative hanno portato all'apertura di un maggior numero di scuole residenziali di assistenza sociale in tutta la regione, offrendo istruzione e alloggio gratuiti. Attualmente, il nostro collegio ospita 22 bambini che frequentano scuole vicine. Speriamo di accogliere altri studenti nel prossimo anno scolastico, mentre la scuola locale si prepara a riprendere a pieno regime.

Tante sono le sfide attuali da affrontare, ecco un breve elenco:



Riduzione delle iscrizioni: le scuole residenziali gestite dal governo sono gratuite ma di scarsa qualità.

Risorse limitate per un supporto olistico: molte scuole pubbliche non offrono l'assistenza personalizzata, l'educazione morale e il supporto emotivo che offrono le scuole missionarie.

Necessità continua di supporto mirato: tante famiglie dipendono ancora dalla Missione.

Incertezza nell'attuazione delle politiche: i cambiamenti nelle politiche governative e nell'amministrazione scolastica influiscono sulla decisione delle famiglie riguardo all'istruzione. Con il vostro supporto i fondi sono stati destinati al sostegno all'istruzione a distanza per i bambini, al sostegno pensionistico mensile per gli anziani, al sostegno ai bambini affetti da HIV a Karunalayam, al doposcuola, ai corsi extrascolastici per bambini svantaggiati ad Anandnagar, al sostegno educativo per cinque ragazze che proseguono gli studi professionali e al pagamento delle tasse universitarie per Rose Mary, che ha completato con successo gli studi di medicina.

Quest'anno scolastico è stato un anno gioioso. I nostri studenti hanno potuto frequentare scuole e università senza intoppi, senza barriere o interruzioni. Con il vostro supporto, abbiamo garantito loro le risorse necessarie, non solo per imparare, ma anche per crescere. Dal materiale scolastico e didattico, all'orientamento personale e al supporto emotivo, li accompagniamo passo

dopo passo nel loro percorso verso un futuro migliore. L'impatto di questo programma è visibile nei sorrisi luminosi dei nostri bambini e nella speranza che ora riempie molte case.

La Salute è Ricchezza (progetto Health is Wealth). Karunalayam è un centro di assistenza dedicato che funge sia da convitto che da struttura ambulatoriale per bambini affetti da HIV. Attualmente, il convitto offre alloggio, assistenza e supporto a 80 bambini, sia maschi che femmine, offrendo loro non solo un luogo sicuro dove stare, ma anche un ambiente stimolante in cui vengono trattati con dignità e amore.

Grazie al generoso sostegno dei nostri benefattori, inclusi i contributi tramite Apibimi, Karunalayam è in grado di fare la differenza significativa nella vita di questi bambini.

Sostegno alle lezioni per i bambini del lebbrosario. Ogni sera questi bambini si riuniscono con i loro zaini e libri, desiderosi di imparare e chiarire dubbi con l'aiuto di un'insegnante di sostegno dedicata. Questo supporto costante contribuisce a colmare le lacune educative e a mantenere vivo lo spirito di apprendimento in una comunità dove le opportunità sono scarse.

Le suore, che supervisionano le sessioni, si assicurano che ogni bambino riceva attenzione e cura, nutrendone sia la mente che il cuore.

Supporto degli studi professionali. In un mondo in cui molti sogni svaniscono per mancanza di opportunità, le vite di cinque giovani donne stanno subendo una splendida trasformazione, grazie al sostegno offerto alla loro formazione professionale. Ognuna di queste ragazze proviene da un contesto segnato dalla sofferenza, ora stanno seguendo corsi professionali in settori come infermieristica, insegnamento e contabilità, percorsi che non solo promettono loro un futuro dignitoso, ma permetteranno anche di servire gli altri con compassione e competenza.

A tutti i membri di Apibimi diciamo che il vostro incrollabile sostegno al Programma di Adozione a Distanza è stato un'ancora di salvezza. Il sostegno finanziario che fornite, così tempestivo e costante, va ben oltre i numeri: porta cibo agli affamati, istruzione a chi non ne ha e conforto ai dimenticati. Il vostro sostegno non è solo apprezzato, ma prezioso. Infonde speranza nella vita dei più piccoli che assistiamo e dignità in quella degli anziani di cui ci prendiamo cura. Vi siamo infinitamente grati per tutto ciò che fate, non solo con le mani, ma con il cuore.

Che Dio Onnipotente, nel Suo infinito amore, benedica abbondantemente ciascuno di voi e le vostre famiglie per la vostra bontà, la vostra compassione e la vostra fedele amicizia.

Sr. Leema Roja

Warangal - India

A Warangal, grazie al contributo di Caritro per la Solidarietà odv, assistiamo 80 anziane, in gran parte vedove e in stato di semiabbandono. A loro viene garantita una piccola pensione, grazie alla quale la loro condizione di vita è molto migliorata

Negli angoli silenziosi dei nostri villaggi vivono molte anziane e vedove, spesso dimenticate dai ritmi frenetici del mondo, ma portatrici di una vita fatta di storie, amore e forza silenziosa. Molte di loro sono sole, hanno perso il partner, non possiedono nulla e nessuno se ne prende cura.

Grazie al vostro cuore generoso, 80 di queste preziose persone ora ricevono una pensione mensile. È più che semplice denaro: è speranza. Con essa, possono acquistare le loro medicine, un po' di riso, forse un po' d'olio e le necessità quotidiane che molti danno per scontate. Ogni moneta diventa una benedizione, un conforto e un segno che non sono sole.

Quest'inverno è successo qualcosa di meraviglioso. Grazie al vostro sostegno, il Presentation Social Service Center ha potuto regalare a ciascuna di loro una calda coperta. Per la maggior parte di loro, erano anni, se non decenni, che non ricevevano nulla di nuovo. Mentre avvolgevamo ognuna di loro nella nuova coperta, i loro occhi si illuminavano non solo di sollievo, ma di una gioia che può nascere solo quando qualcuno si sente ricordato, rispettato e amato.

Per molte di queste anziane, queste coperte non sono solo una protezione dal freddo: sono uno scudo di dignità, un gesto d'amore, un abbraccio da parte di qualcuno che non hanno mai incontrato ma che si è preso cura di loro.

Il nostro Centro aggiunge anche una piccola somma al loro fondo pensione ogni mese. Non è molto, ma aggiunta al vostro aiuto, fa davvero la differenza. Insieme, stiamo alleviando il peso che portano silenziosamente ogni giorno.

Quando scegliete di prendervi cura degli anziani, vi prendete cura dell'anima stessa della nostra società. Grazie: per averli visti, per averli amati e per aver dato loro un motivo per sorridere.

Che la vostra gentilezza vi ritorni centuplicata.

Sr. Leema Roja



Picui - Brasile

A Picui la ong CEOP, fondata da padre Donato Rizzi, porta avanti il progetto di educazione ed organizzazione popolare attraverso l'alfabetizzazione di ragazzi ed adulti, l'istruzione di tipo sanitario, igienico ed alimentare, l'organizzazione della vita comunitaria, la gestione di un asilo e di un doposcuola. Lo scorso anno il progetto è stato finanziato da Apibimi con € 6.600. La responsabile del Ceop, Francisca Aparecida, ci ha inviato le notizie che riportiamo

Il seguente rapporto si propone di documentare le attività svolte con bambini e adolescenti supportati da Apibimi e Rede Pequi, in particolare con il gruppo "Dança Flores de Cactus" e il "Grupo de Percussão Som Batuque":

- Rinnovo delle iscrizioni dei bambini e degli adolescenti che fanno parte del "Grupo Flores de Cactus" e del "Grupo de Percussão Som Batuque".
- Incontri bimestrali con genitori e tutori di bambini e adolescenti per parlare dei cambiamenti significativi nella vita dei loro figli e per una maggiore comprensione della realtà in cui sono inseriti con suggerimenti per migliorare il lavoro futuro.
- Laboratori settimanali con bambini e adolescenti durante i quali l'educatore/ insegnante lavora con il gruppo su altri argomenti di interesse comune, contribuendo al processo di formazione alla cittadinanza.
- Visite domiciliari a familiari e tutori di bambini e adolescenti. Le visite domiciliari rappresentano un'ulteriore opportunità per il team tecnico di conoscere i fruitori del progetto. Durante le visite, si ampliano le conoscenze sulla situazione socio-economica e ambientale, in particolare su come si formano le relazioni familiari dove bambini e adolescenti portano le loro esperienze familiari.



- Incontri mensili tra i coordinatori del progetto e gli educatori per valutare, pianificare e individuare soluzioni alle sfide incontrate nelle attività quotidiane del progetto.
- Prove in preparazione delle presentazioni culturali.
- I gruppi Flores de Cactus e Som Batuque hanno avuto l'opportunità di esibirsi in una presentazione culturale alla seconda Fiera dell'Economia Solidale nella città di Picuí.

Nel 2024 abbiamo iniziato a festeggiare i compleanni del mese, con lo scopo di far festa ogni mese dell'anno a un bambino o a un adolescente con una torta e molto altro. Festeggiare i compleanni di bambini e adolescenti è anche un modo per ripristinare l'autostima e rendere la loro vita visibile e apprezzata. Abbiamo scoperto che educare attraverso l'arte apporta benefici significativi per bambini e adolescenti, poiché, utilizzando una metodologia dinamica e partecipativa, garantiamo la partecipazione di tutti alle attività socio-educative. A tal fine, riaffermiamo che tutto ciò è possibile grazie alle risorse finanziarie che Apibimi mette a disposizione ogni anno e con cui riusciamo a garantire due pasti giornalieri per ogni classe, uno all'inizio e uno alla fine delle attività. Possiamo inoltre pagare gli educatori che insegnano le attività tematiche e colui che prepara i pasti.

Francisca Aparecida Firmino da Silva
Coordinatrice di CEOP

Dharwad - India

Il Centro di Dharwad comprende il convitto Asha Kiran di Gangavathi, il convitto di Vinayalaya a Sirwar e la scuola di formazione Grihini a Kowtal. Quest'ultima scuola, sostenuta da Apibimi, si occupa dell'accoglienza di ragazze in stato di semiabbandono, alle quali viene fornita un'istruzione di base e un corso di sartoria nella prospettiva di un inserimento nella società. Di seguito l'ultima relazione delle attività svolte

Le suore di Sevashram esprimono i loro più sinceri ringraziamenti ad Apibimi per il sostegno del progetto Grihini.

Si tratta di un corso di formazione professionale per le ragazze che non possono andare a scuola e proseguire gli studi superiori a causa delle loro condizioni economiche e della mancanza di mezzi di trasporto e per le ragazze che hanno abbandonato gli studi. Abbiamo 22 studentesse. Ci concentriamo principalmente sul lavoro di sartoria, sul lavoro dell'orto, su programmi di sensibilizzazione su salute e igiene, sulle questioni sociali e su come assumersi responsabilità in famiglia e nella società.

Ci aspettiamo che le ragazze che partecipano a questo corso con il vostro sostegno finanziario siano in grado di sapersi gestire e di assumersi responsabilità.

Le ragazze sono divise in 4 gruppi per un migliore funzionamento e per attività extra come cucina, giardinaggio, pulizia e altre attività comuni.



Le studentesse Grinhini hanno seguito diversi corsi su sviluppo femminile, salute e igiene, vita comunitaria, corsi morali, educazione sessuale, educazione informatica e diritti e leggi sulle donne. Questi corsi si svolgono per 3 giorni a settimana e sono tenuti da 4 sorelle.

Sartoria: un'insegnante qualificata si è impegnata nell'insegnare il cucito di capi di abbigliamento per bambini e adulti, in vari modelli e seguendo le mode moderne. Le Grihini hanno collaborato e imparato tutto alla perfezione.

Lavori artigianali: suor Alphonsa, esperta in design artigianale, si impegna a trasmettere questo mestiere agli studenti, come articoli decorativi in lana, fili metallici, arazzi, cestini in filo metallico, scialli, borse di stoffa, zerbini con ritagli di stoffa. Quest'anno, in particolare, gli studenti hanno avuto la possibilità di imparare a realizzare nappe, bordi per sari, vari tipi di nappe con motivi all'uncinetto, perline e così via. Alla fine del corso, sono sicure di realizzare perfettamente i lavori artigianali, il che permetterà loro di aiutare le loro famiglie e i loro fratelli nella loro istruzione.

Vita comunitaria: le ragazze provenivano da villaggi diversi, con temperamenti diversi e con storie diverse. All'inizio hanno avuto difficoltà ad ambientarsi e a conoscersi a vicenda. Gradualmente hanno imparato a conoscere le loro compagne e ad aumentare il loro senso di appartenenza al Centro. Hanno iniziato a relazionarsi, condividere e giocare in gruppo. Hanno coltivato tra loro l'atteggiamento di "noi". Le più brillanti insegnavano alle più lente ad apprendere ed è stato un grande risultato.

Le studentesse sono grate a tutti i benefattori dell'Apibimi per la loro istruzione e il loro alloggio. Sono anche grate alla nostra istituzione attraverso la quale hanno ricevuto i benefici, in particolare le macchine da cucire che le aiutano a guadagnare di più.

Il 27 marzo si è tenuta la cerimonia di chiusura. Le studentesse Grihini hanno allestito una splendida mostra di tutto ciò che hanno imparato durante il loro percorso di studi, esprimendo la loro gratitudine a tutti coloro che le hanno aiutate e pregando per tutti i benefattori, grazie ai quali possono camminare con le proprie gambe ed essere donne indipendenti e libere nella società odierna. Grazie al vostro aiuto abbiamo potuto raggiungere queste giovani donne che avranno un futuro brillante.

Sevshram Kowtal

Piccoli progetti in corso

Chiapas: nuovi spazi per il laboratorio di erboristeria

Il laboratorio è un importante progetto di educazione sanitaria per San José del Carmen. L'interesse mostrato dalle donne della comunità per il corso di fitoterapia rende necessario il suo ampliamento

Attualmente i servizi sanitari pubblici non soddisfano le esigenze delle popolazioni indigene, che generalmente vivono lontane dalle città. Ad esempio, a San José del Carmen, l'ospedale più vicino è a un'ora di cammino, i trasporti sono molto limitati e l'assistenza alle popolazioni indigene è sempre stata discriminatoria.

Il Laboratorio Erboristico è un importante progetto di educazione sanitaria della comunità, nonché socio-culturale. Il lavoro che stiamo svolgendo con le donne indigene Tzotzil della comunità di San José del Carmen è innovativo e molto necessario. Il workshop è tenuto da Maya, un'infermiera naturopata che forma le donne all'uso delle piante medicinali. Fornisce loro informazioni sui benefici delle piante presenti nella regione per prevenire e combattere principalmente le malattie respiratorie, digestive e della pelle.

Le macerazioni sono state preparate sia in alcol che in olio di oliva o di cocco per creare tinture da utilizzare in creme idratanti o per contusioni, unguenti per problemi respiratori, saponi per la cura della pelle, tisane digestive, sciroppi per la gola e repellenti per zanzare. Questi vengono distribuiti alle famiglie dei partecipanti, con l'obiettivo di produrne un po' di più per poterne vendere un po' a San Cristóbal de Las Casas.



Tra le altre attività, abbiamo iniziato a piantare piante come il rosmarino, l'assenzio, la chilchahua, l'origano, l'epazote, la bouganville, l'aloë, l'erba sacra e altre, con l'obiettivo di creare un orto botanico, piccolo ma con la varietà necessaria per trasformare le piante in medicinali o rimedi casalinghi. Allo stesso modo, poniamo

l'accento sulla conoscenza dell'ambiente che ci circonda e sul suo corretto utilizzo.

L'interesse mostrato dalle donne della comunità per il corso di fitoterapia ci ha spinto a decidere di spostare l'aula in una più grande, dato che attualmente ci sono 12 donne, i loro bambini e i formatori. Per questo motivo, ristruttureremo l'aula informatica in cui si trova attualmente per potervi tenere i corsi.

Ci auguriamo di continuare a promuovere lo sviluppo di medicine alternative e di accrescere la fiducia delle donne affinché possano sostenerle nei problemi di salute della loro famiglia.

Costo stimato: 3.005 euro, già finanziato da Armando e Bruna. Grazie di cuore ai nostri due soci

Casa degli studi agricoli

Vakola: ristrutturazione del centro sociale

Il Centro Sociale Prem Seva, situato nel cuore della baraccopoli di Vakola, è un luogo di speranza per centinaia di bambini e donne. La struttura ha ora necessità di urgenti interventi. Grazie alla generosità di un nostro sostenitore abbiamo reperito i fondi per eseguire i lavori e presto il Centro avrà ambienti puliti e sicuri per i bambini e uno spazio di formazione dignitoso per le donne

Il Centro Sociale Prem Seva, situato nel cuore della baraccopoli di Vakola, è un luogo di speranza e trasformazione per centinaia di bambini e donne delle baraccopoli. Il Centro offre lezioni giornaliere, attività extracurricolari e programmi di sviluppo delle competenze per bambini e donne, in particolare quelli provenienti da comunità emarginate.

Tuttavia, l'immobile del Centro si è drasticamente deteriorato. Con l'arrivo della stagione dei monsoni, la situazione diventa ancora più pericolosa. L'acqua piovana che si accumula davanti all'edificio si mescola alla sporcizia e ai rifiuti delle baraccopoli circostanti, creando un ambiente malsano, insicuro e maleodorante. Pertanto, sono necessari interventi di riparazione e ristrutturazione del Centro, incluso l'innalzamento del livello del terreno per evitare ristagni d'acqua e garantire un ambiente sicuro e pulito per tutte le attività.

Beneficiari: 200 bambini delle baraccopoli che frequentano lezioni private e partecipano ad attività extracurricolari e di sviluppo. Donne provenienti da gruppi di auto-aiuto e comunità delle baraccopoli vicine che partecipano a programmi di empowerment e di sostentamento.

Costo totale stimato: 13.400 €. Il progetto è già stato finanziato da Fondazione Gino Lunelli, che ci sostiene costantemente. Anche a loro un grazie di cuore!

Attività svolte presso il Centro

- Lezioni private giornaliere e lezioni extra di supporto per i bambini delle baraccopoli.
- Feste, gare e attività sportive per promuovere lo sviluppo olistico dei bambini.
- Sartoria e altri programmi di formazione professionale per le donne.
- Programmi di consapevolezza femminile, tra cui iniziative di sensibilizzazione, formazione e creazione di reddito.

Il Prem Seva Centre svolge un ruolo fondamentale nel trasformare la vita dei bambini delle baraccopoli e nell'emancipare le donne di Vakola. La ristrutturazione del Centro è essenziale non solo per la continuità di questi servizi, ma anche per migliorarne la qualità e garantirne la sicurezza.

Referente: Sr. Regina Joseph, Society of the Helpers of Mary

Warangal: estensione del progetto “doposcuola”

A Warangal Apibimi contribuisce da molti anni all'istruzione e allo sviluppo dei bambini poveri. Qui, da qualche mese, stiamo sostenendo anche il doposcuola per i bambini di un villaggio ed ora suor Leema, la responsabile del Centro, ci ha chiesto di finanziare il progetto anche per i bambini di altri quattro villaggi

Nelle tranquille campagne dell'Andhra Pradesh, tra i campi verdi e le case modeste, si trovano i villaggi di Dharbagudem, Chinnavarigudem, Taduvai e Pollavaram. In ciascuno di questi villaggi vivono circa 40–50 bambini: bambini pieni di sogni, di intelligenza e di voglia di imparare. Ma dietro i loro sorrisi innocenti si nasconde una lotta silenziosa e quotidiana contro la povertà, la mancanza di supporto scolastico e un futuro incerto. La maggior parte dei loro genitori è analfabeta. Non sanno leggere né scrivere e non sono in grado di



guidare i propri figli nello studio. Ogni mattina lasciano le loro case molto presto per cercare lavoro come braccianti, manovali o domestici, lavorando duramente per guadagnare quel poco che basta a sfamare la famiglia. L'istruzione, pur essendo per loro un valore profondo, resta un sogno lontano perché non possono assistere o seguire i figli nei compiti e nello studio a casa.

L'educazione è lo strumento più potente per spezzare il ciclo della povertà. Ma per questi bambini, il cammino verso la conoscenza è pieno di ostacoli. Ciò di cui hanno bisogno è un accompagnamento, qualcuno che li guidi nel pomeriggio, che spieghi loro con pazienza ciò che non hanno compreso in classe, che li incoraggi quando sbagliano e che gioisca con loro ad ogni piccolo progresso.

Il progetto "Dopo Scuola" non è solo un aiuto educativo, ma una vera ancora di salvezza. Proponiamo quindi di nominare insegnanti qualificati e con spirito di dedizione in ciascuno dei quattro villaggi. Il loro compito sarà non solo aiutare i bambini nei compiti e nello studio, ma anche coltivare in loro l'amore per la conoscenza, la disciplina e la speranza in un futuro migliore.

Per realizzare efficacemente il programma "Dopo Scuola" nei quattro villaggi prevediamo l'assunzione di un insegnante qualificato per ogni villaggio. Il costo totale per 10 mesi sarà di € 2.000.

In un mondo in cui l'istruzione apre porte e costruisce sogni, questo piccolo passo può cambiare il destino di un bambino. Con il "Dopo Scuola" vogliamo accendere una luce nel buio e accompagnare questi giovani cuori verso un domani fatto di dignità, opportunità e speranza.

Sr. Leema Roja

Storie di vita

“L’adozione a distanza è stata una benedizione”

“I nostri nomi sono: Merisha e Devisri di Waragal e Rosalina di Vakola. Proveniamo da umili famiglie, siamo cresciute in piccoli villaggi e, nonostante le avversità, oggi siamo una testimonianza delle opportunità che ci ha dato l’adozione a distanza. Ci ha dato il coraggio di sognare, la forza di perseverare e gli strumenti per avere successo. Oggi siamo figlie, sorelle, mogli e professioniste orgogliose, che contribuiscono alla società e ispirano gli altri a credere nel potere dell’istruzione e nelle opportunità. Grazie a coloro che ci hanno aiutato e continuano a farlo, sappiate che state cambiando vite aiutandole a costruire un futuro più luminoso”

M. Merisha

Da ragazzina di 12 anni cresciuta in una famiglia di cinque figlie in un villaggio remoto, la vita era tutt’altro che facile. I miei genitori lavoravano instancabilmente come braccianti giornalieri, ma il loro reddito non era mai sufficiente a soddisfare le nostre esigenze. Spesso vedevo le mie sorelle più grandi sacrificare la propria istruzione affinché le più piccole, come me, potessero avere la possibilità di andare a scuola.



L’adozione a distanza è stata per me una benedizione. Mi ha dato la sicurezza di sognare in grande e puntare più in alto. Grazie a questo supporto, ho completato la mia laurea in tecnologia e ora lavoro in un’azienda rinomata. Questo lavoro non solo mi ha dato stabilità finanziaria, ma mi ha anche permesso di sostenere la mia famiglia. Penso spesso a quanta strada ho fatto: da una ragazza con grandi sogni di un piccolo villaggio a una professionista che si regge sulle proprie gambe. Il mio viaggio è una testimonianza del fatto che non importa da dove vieni, il tuo futuro può essere luminoso se qualcuno crede in te.

J. Devisri

La vita da bambina in una famiglia di braccianti giornalieri era una sfida continua. I miei genitori lavoravano molte ore, ma non era mai abbastanza per provvedere a me e alle mie due sorelle più piccole. Crescendo, ho spesso



sentito il peso della responsabilità sulle mie spalle, sapendo che i miei genitori non potevano permettersi di mandarci tutti a scuola.

Quando ho ricevuto l'adozione a distanza, mi è sembrato un miracolo. Significava che potevo concentrarmi sui miei studi e sognare un futuro al di fuori dei campi. Grazie a quest'aiuto, ho completato la mia laurea triennale in Infermieristica, una professione che mi appassiona profondamente. Oggi lavoro come infermiera in un rispettato ospedale, servendo e prendendomi cura degli altri con dedizione e compassione. Il mio lavoro mi ha dato non solo l'indipendenza finanziaria, ma anche la capacità di risollevare la mia famiglia e ispirare le mie sorelle più giovani. Sono orgogliosa della vita che ho costruito e lo devo alla generosità di

coloro che hanno creduto nel mio potenziale. Spero che la mia storia ispiri gli altri a non arrendersi mai e a credere che anche il più piccolo atto di gentilezza possa cambiare una vita per sempre.

Rosalina

Il viaggio di Rosalina Peter Toppo verso l'indipendenza finanziaria è un esempio di resilienza e determinazione. Cresciuta in mezzo alle avversità, Rosalina sapeva che l'istruzione era il suo lasciapassare per uscire dalla povertà. Con una madre che lavorava instancabilmente come domestica per mantenere quattro figli, Rosalina ha capito il valore di cogliere ogni opportunità per un futuro migliore.

Il Centro di Vakola è la luce guida nel viaggio di Rosalina. Con il loro supporto e il finanziamento di Apibimi, non solo ha ricevuto l'istruzione che meritava, ma ha anche coltivato i suoi talenti attraverso corsi di coaching e attività extracurricolari. Ma Rosalina non si è fermata lì. Parallelamente ai suoi studi universitari, si è iscritta a un corso di sartoria presso il Prem Seva Gyan Mandir, aprendo un nuovo laboratorio. Oggi stupisce la sua comunità con i suoi design unici mentre accetta ordini per modifiche e abiti personalizzati. Si sta guadagnando la vita lavorando part-time e sostenendo la famiglia.

Avvisi e notizie

Istruzioni per i versamenti

Ricordiamo ai soci che il versamento annuale della quota di adesione è di € 220 o di € 250, sia per l'adozione a distanza che per i progetti abbinati, quota comprensiva di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Il versamento può essere eseguito in un'unica rata, entro gennaio/febbraio, o in due rate semestrali: a gennaio/febbraio e a luglio/agosto. Le modalità di versamento sono le seguenti:

- accreditato su Conto Corrente Bancario intestato ad "Apibimi odv" presso la Cassa Rurale Alto Garda – Rovereto. **Iban IT 94 J 08016 20800 000041010601**
- accreditato su Conto Corrente Postale n. **16562381** intestato ad "Apibimi odv" - Rovereto utilizzando, possibilmente, il c/c postale preintestato inviato assieme al Notiziario.

La certificazione per le detrazioni fiscali

Per fruire delle agevolazioni fiscali serve conservare:

la ricevuta di versamento, nel caso di donazione con bollettino postale
l'estratto conto della carta di credito, per donazioni con carta di credito
l'estratto conto del conto corrente (bancario o postale), in caso di bonifico o RID.
Questi documenti sono sufficienti a certificare i benefici fiscali, tuttavia alcuni Caf chiedono anche la certificazione da parte di Apibimi. Per ottenerla basta contattare i nostri recapiti.

Il 5 per mille per Apibimi

Destinare ad Apibimi una quota delle imposte già pagate non costa nulla ed è semplicissimo, basta selezionare Enti del Terzo Settore (ETS) e indicare il codice fiscale **94020100221**.

Come contattarci

Questi i recapiti della nostra associazione:

- indirizzo e-mail: segreteria@apibimi.org
- indirizzo postale: via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)
- recapito telefonico: 371/3331324

Seguiteci sui Social

Vi invitiamo a seguire tutte le informazioni e gli eventi organizzati da Apibimi o da soci ed amici per conto di Apibimi sul sito www.apibimi.org o sulla pagina Facebook www.facebook.com/APIBiMI.Onlus.



Scheda di adesione

da restituire a:
A.P.I.Bi.M.I. odv
Via Silvio Pellico, 16
38068 Rovereto (TN)

Io sottoscritto/a

Cognome

Nome

Via o Piazza

N.

Località

CAP

Comune

Prov.

Tel.

E-mail

Codice fiscale

Note

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito

Adozione a distanza di un minore

Adozione a distanza di un gruppo di minori

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 € (da versare anche in rate semestrali di 110 €). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione. Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguito; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

Data

Firma



Associazione Promozione Infanzia Bisogno del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324
segreteria@apibimi.org | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Depentori	<i>presidente</i>
Roberta Montanari	<i>vicepresidente</i>
Franco Frizzera	<i>consigliere</i>
Francesco Odorizzi	<i>consigliere</i>
Mauro Malesardi	<i>consigliere</i>
Ignazio Sgarlata	<i>consigliere</i>
Antonella Forster	<i>consigliere</i>
Giulia Valgoi	<i>consigliere</i>
Franco Fellin	<i>consigliere</i>

ORGANO DI CONTROLLO

dott.ssa Maria Iargunkina

SEGRETERIA

Giorgia Zuani
orari ufficio: lun. dalle 8.30 alle 17.00
mar. merc. giov. ven. dalle 8.30 alle 13.30

Referenti locali

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto**
Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.

CONTRIBUISCI CON LA TUA FIRMA!

Grazie al tuo **5 per mille**
un bambino bisognoso potrà andare
a scuola e avere un futuro dignitoso



Metti la tua firma e
scrivi il codice fiscale

94020100221

nell'apposito riquadro della
dichiarazione dei redditi



APiBiMi ODV
il futuro è bambino